

COMUNE DI CORSICO
Città Metropolitana di Milano

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA GRAZIA ZANNI

RAG. FRANCESCO CANDIDO

DOTT. SERGIO CURTI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	21
Risultato di amministrazione.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
L'Organo di Revisione ha verificato la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.	27
Fondo anticipazione liquidità	28
Fondi spese e rischi futuri.....	28
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	29
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	32
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	33
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	37
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	37
CONTO ECONOMICO	39
STATO PATRIMONIALE.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
CONCLUSIONI	43

Comune di CORSICO

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 23/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Corsico, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corsico, lì 23/06/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA GRAZIA ZANNI

RAG. FRANCESCO CANDIDO

DOTT. SERGIO CURTI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Maria Grazia Zanni, Francesco Candido, Sergio Curti, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 10/05/2019 e propria rettifica n. 8 del 17/05/2019;

- ♦ acquisita in via preliminare documentazione completa in data 01/06/2020 e ricevuta in data 17/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 08/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera n. 70 del 01/12/2019, assunta dal Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla gestione commissariale, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ il presente parere è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19 e pertanto ogni voce analizzata è stata controllata e supportata da check-list e carte di lavoro con la collaborazione telefonica del Responsabile Finanziario dell'Ente. Tutto ciò che non è stato attestato nel presente parere, sarà oggetto di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente alla fine dell'emergenza;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Corsico registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 34.715 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2019 l'Ente **non ha applicato avanzo vincolato presunto** di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non partecipa** ad Unioni di Comuni;
- **partecipa** al Consorzio di Comuni: **Consorzio Intercomunale Milanese per L'Edilizia Popolare in liquidazione**;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **ha in essere** operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare	
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo	
11.1.c) Lease-back	
11.1.d) Project financing	x

11.1.e) Contratto di disponibilità	
11.1.f) Società di progetto	

- **ha dato** attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è da considerarsi strutturalmente deficitario** e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- **non è in dissesto**;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 11.447,36 di cui euro 11.447,36 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 4.545,66	€ 13.107,03	€ 10.699,20
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 748,16
Totale	€ 4.545,66	€ 13.107,03	€ 11.447,36

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 3.496,61.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con mezzi ordinari di bilancio per euro 3.496,61.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

La tabella che segue riporta per i suddetti servizi la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 248.260,14	€ 405.208,50	-€ 156.948,36	61,27%	60,31%
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	€ 1.361.019,29	€ 1.842.342,06	-€ 481.322,77	73,87%	81,63%
Mense non scolastiche	€ 24.230,26	€ 92.927,46	-€ 68.697,20	26,07%	29,37%
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 49.516,91	€ 99.113,99	-€ 49.597,08	49,96%	45,89%
Corsi extrascolastici	€ 25.250,00	€ 36.321,00	-€ 11.071,00	69,52%	53,91%
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Uso locali non istituzionali	€ 6.986,93	€ 46.649,18	-€ 39.662,25	14,98%	19,16%
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Altri servizi: pre post orario	€ 89.169,33	€ 153.967,14	-€ 64.797,81	57,91%	70,00%
Altri servizi: assistenza anziani	€ 33.837,21	€ 198.079,85	-€ 164.242,64	17,08%	9,22%
Totali	€ 1.838.270,07	€ 2.874.609,18	-€ 1.036.339,11	63,95%	67,27%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 38.325.678,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture)	€ 38.325.678,94

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 32.199.806,05	€ 35.735.126,67	€ 38.325.678,94
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Nel caso di mancanza di una giacenza vincolata al 31/12 fornire le motivazioni: il vincolo sulla cassa è posto in relazione alle quote interessi e al rimborso delle quote capitali dei mutui interamente pagati al 31.12.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+ / -	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** fatto ricorso all'utilizzo della cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		35.735.126,67			€ 35.735.126,67
Entrate Titolo 1.00	+	€ 19.920.745,21	€ 19.507.803,38	€ 397.420,45	€ 19.905.223,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.315.817,63	€ 1.250.974,59	€ 3.210,14	€ 1.254.184,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 7.104.556,00	€ 5.948.569,14	€ 780.972,37	€ 6.729.541,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 28.341.118,84	€ 26.707.347,11	€ 1.181.602,96	€ 27.888.950,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 29.637.510,82	€ 21.518.020,80	€ 3.824.361,51	€ 25.342.382,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 245.533,69	€ 245.533,23	€ -	€ 245.533,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 29.883.044,51	€ 21.763.554,03	€ 3.824.361,51	€ 25.587.915,54
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.541.925,67	€ 4.943.793,08	-€ 2.642.758,55	€ 2.301.034,53
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.541.925,67	€ 4.943.793,08	-€ 2.642.758,55	€ 2.301.034,53
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.786.797,00	€ 980.388,21	€ 17.407,52	€ 997.795,73
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 200,00	€ 200,00	€ -	€ 200,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.786.997,00	€ 980.588,21	€ 17.407,52	€ 997.995,73
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.786.997,00	€ 980.588,21	€ 17.407,52	€ 997.995,73
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.538.203,64	€ 97.135,43	€ 681.927,22	€ 779.062,65
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 3.538.203,64	€ 97.135,43	€ 681.927,22	€ 779.062,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 62.400,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.475.803,64	€ 97.135,43	€ 681.927,22	€ 779.062,65
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.688.806,64	€ 883.452,78	-€ 664.519,70	€ 218.933,08
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 6.459.000,00	€ 3.657.394,41	€ 179.179,50	€ 3.836.573,91
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 6.459.000,00	€ 3.417.932,91	€ 348.056,34	€ 3.765.989,25
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 32.504.394,36	€ 6.066.707,36	-€ 3.476.155,09	€ 38.325.678,94

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive **per euro 0,00**.

L'ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 7.000.000,00 *non attivato*.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che la pagina della sezione amministrazione trasparente/pagamenti dell'amministrazione/indicatore di tempestività dei pagamenti è stata aggiornata.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 3.866.422,86**.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 3.282.074,79, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 7.650.030,07 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.866.422,86
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	317.652,75
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	266.695,32
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.282.074,79
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.282.074,79
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 4.367.955,28
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	7.650.030,07

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.992.058,01
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.546.856,76
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.481.167,46
SALDO FPV	-€ 1.934.310,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 38.078,69
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.535,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 197.853,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 230.396,93
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.992.058,01
SALDO FPV	-€ 1.934.310,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 230.396,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.808.675,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICA	€ 30.058.400,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 34.155.220,46

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 19.920.745,21	€ 20.412.738,68	€ 19.507.803,38	95,56681093
Titolo II	€ 1.315.817,63	€ 1.250.974,59	€ 1.250.974,59	100
Titolo III	€ 7.104.556,00	€ 6.949.074,36	€ 5.948.569,14	85,60232388
Titolo IV	€ 1.786.797,00	€ 1.272.326,21	€ 980.388,21	77,05478377
Titolo V	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	100

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.374.243,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	28.612.787,63 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.286.635,90
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.481.261,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	245.533,23 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		2.973.600,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	167.682,55 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.141.282,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	317.652,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	264.549,93
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.559.079,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.367.955,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.927.035,21

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.640.993,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	172.613,64
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.272.526,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	361.086,70
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.999.905,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		725.140,25
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.145,39
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		722.994,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		722.994,86

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.866.422,86
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	317.652,75
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	266.695,32
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.282.074,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	- 4.367.955,28
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.650.030,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.141.282,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	167.682,55
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	317.652,75
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-4.367.955,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	264.549,93
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		6.759.352,66

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo perdite società partecipate						
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso						

1200310814/0	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	760.995,92	0,00	50.000,00	0,00	810.995,92
Totale Fondo contezioso		760.995,92	0,00	50.000,00	0,00	810.995,92
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
12002051006/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	1.877.382,80	0,00	175.626,44	95.682,76	2.148.692,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.877.382,80	0,00	175.626,44	95.682,76	2.148.692,00
Altri accantonamenti						
1200310815/0	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO	26.120,23	0,00	3.269,94	-13.040,47	16.349,70
3010103001/0	ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (FARMACIE COMUNALI CORSICHESI SPA)	0,00	0,00	0,00	62.400,00	62.400,00
12001101005/0	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO PER LA TUTELA RETRIBUTIVA	88.756,37	0,00	88.756,37	0,00	177.512,74
	ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (FARMACIE COMUNALI CORSICHESI SPA)	0,00	0,00	0,00	26.600,00	26.600,00
	INCREMENTO VALORE DEL COMPENDIO					
	PIGNORATO ACCANTONAMENTO PER CREDITI VS AREA SUD MILANO SPA IN	1.385.673,56	0,00	0,00	0,44	1.385.674,00
	CONTENZIOSO ACCANTONAMENTO PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ANNI 2015- 2017	6.174.977,93	0,00	0,00	-6.174.977,93	0,00
	ACCANTONAMENTO IN CONTO CAPITALE PER POTENZIALI PASSIVITA'	475,00	0,00	0,00	0,00	475,00
	ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO CON AREA SUD MILANO SPA	3.255.447,08	0,00	0,00	1.635.379,92	4.890.827,00
	ACCANTONAMENTO CREDITO SERVIZI SAD / CSE ANNO 2010 FONDAZIONE	57.817,27	0,00	0,00	0,00	57.817,27
	PONTIROLO ONLUS IN CONTENZIOSO					
Totale Altri accantonamenti		10.989.267,44	0,00	92.026,31	-4.463.638,04	6.617.655,71
Totale		13.627.646,16	0,00	317.652,75	-4.367.955,28	9.577.343,63

Allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato o dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g))	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g))
2101912/0	TRASFERIMENTO REGIONALE QUARTIERE LAVAGNA - PROGETTO: DISEGNARE NUOVI SCENARI DI INCLUSIONE SOCIALE	1120604511/0	PROGETTI PER GESTIONE SOCIALE QUARTIERE LAVAGNA - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	47.985,98	43.296,30	0,00	0,00	0,00	4.689,68	4.689,68
42003004/0	CONTRIBUTO MIUR PER ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI	204020210346/0	ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	116.000,00	116.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42003004/0	CONTRIBUTO MIUR PER ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI	204020210401/0	EDIFICI SCOLASTICI (PRIMARIE: SALMABATTISTICURIEL)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42003028/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO VERDI	206210211688/0	ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI (MEDIE: VERDI BUONARROTI)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	1120604521/0	RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO VERDI	289.171,27	167.682,55	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	144.682,55	266.171,27
			CONTRIBUTO REGIONALE PER MOROSITA' INCOLPEVOLE									
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (I/2)				289.171,27	167.682,55	565.962,95	498.426,57	0,00	0,00	0,00	235.218,93	356.707,65
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				1.221.672,97	167.682,55	568.108,34	498.426,57	0,00	0,00	29.331,00	266.695,32	1.320.685,74

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	31.476,39	963.978,09
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	235.218,93	356.707,65
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	266.695,32	1.320.685,74

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di amm. (+) e canc. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. dei res.)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
42003003/0	CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (ART. 1, C. 870, L. 205/17)	20106029382/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E DELLE CENTRALI TERMICHE	0,00	35.073,78	35.073,78	0,00	0,00	0,00
42003003/0	CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (ART. 1, C. 870, L. 205/17)	20106029382/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E DELLE CENTRALI TERMICHE	0,00	155.473,59	102.630,90	0,00	0,00	52.842,69
42003003/0	CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (ART. 1, C. 870, L. 205/17)	204020210401/0	ADEGUAMENTO NORMATIVA	0,00	9.719,01	9.719,01	0,00	0,00	0,00

	CRITICITA'								
	GETTITO IMU E TASI (ART. 1, C. 870, L. 205/17)		ANTINCENDIO EDIFICI						
42003003 /0	CONTRIBUTO PER CRITICITA'	212010211493/0	SCOLASTICI (MEDIE: VERDI BUONARROTI) RIFACIMENTO MANTO DI	0,00	241.000,00	241.000,00	0,00	0,00	0,00
	GETTITO IMU E TASI (ART. 1, C. 870, L. 205/17)		COPERTURA IMMOBILE SEDE						
44002641 /0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI		ASILO NIDO GIORGELLA E ALTRI						
			INTERVENTI DI ADEGUAMENTO						
			NORMATIVO PROCEDURA NEGOZIATA	0,00	174.740,48	165.822,73	0,00	0,00	8.917,75
			INTERVENTI PER LA SICUREZZA						
			NEGLI AMBIENTI DI LAVORO						
45003200 /0	PROVENTI DERIVANTI DALLE	20106029380/20	IMMOBILI DIVERSI MANUTENZIONE E	0,00	153.238,95	0,00	0,00	0,00	153.238,95
	CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE		RAZIONALIZZAZIONE STABILI						
	SANZIONI PREVISTE DALLA								
	DISCIPLINA URBANISTICA								
45003200 /0	PROVENTI DERIVANTI DALLE	20106029380/20	MANUTENZIONE E	0,00	45.976,09	45.976,09	0,00	0,00	0,00
	CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE		RAZIONALIZZAZIONE STABILI						
	SANZIONI PREVISTE DALLA								
	DISCIPLINA URBANISTICA								
45003200 /0	PROVENTI DERIVANTI DALLE	208020210790/0	INTERVENTI SULLE CASE	0,00	31.314,98	31.314,98	0,00	0,00	0,00
	CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE		COMUNALI						
	SANZIONI PREVISTE DALLA								
	DISCIPLINA URBANISTICA								

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti m. al	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio	Impegni 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di	Risorse destinate agli investimenti m. al
---------------------	-------------	-------------------	-------------	---	--	---	---	---	---

				1/1/2019	zio 2019	one	risultato di amministrazioni	amm. (+) e canc. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. dei res.)	31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
45003215/0	MONETIZZAZIONE AREE			0,00	59.789,33	0,00	0,00	0,00	59.789,33
999999999999999999/4	AVANZO APPLICATO A SPESE PER INVESTIMENTI	20106029391/0	RIMOZIONE MANTO COPERTURA IMMOBILE SEDE TECNICO E SANIFICAZIONE LOCALI SERVIZI SOCIALI /BIBLIOTECA E ADEGUAMENTI TECNICO	0,00	47.500,00	47.500,00	0,00	0,00	0,00
999999999999999999/4	AVANZO APPLICATO A SPESE PER INVESTIMENTI	20108029997/0	NORMATIVO ACQUISTO SOFTWARE	0,00	32.550,00	32.550,00	0,00	0,00	0,00
999999999999999999/4	AVANZO APPLICATO A SPESE PER INVESTIMENTI	20108029998/0	FORNITURA POSTAZIONI DI LAVORO	0,00	27.774,28	27.774,28	0,00	0,00	0,00
999999999999999999/4	AVANZO APPLICATO A SPESE PER INVESTIMENTI	20108029999/0	FORNITURA APPARATI DI RETE DATI	0,00	15.793,00	15.793,00	0,00	0,00	0,00
999999999999999999/4	AVANZO APPLICATO A SPESE PER INVESTIMENTI	20201029212/0	MOBILI E ARREDI PER UFFICI	0,00	37.624,80	37.624,80	0,00	0,00	0,00
999999999999999999/4	AVANZO APPLICATO A SPESE PER INVESTIMENTI	20302029390/0	RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA IMMOBILE SEDE	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
999999999999999999/4	AVANZO APPLICATO A SPESE PER INVESTIMENTI	20404039310/0	COMANDO POLIZIA LOCALE E ALTRI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO TECNICO NORMATIVO	0,00	2.318,00	2.318,00	0,00	0,00	0,00
999999999999999999/4	AVANZO APPLICATO A SPESE PER INVESTIMENTI	204020210346/0	FORNITURA POSTAZIONE DI LAVORO ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICI	0,00	38.500,00	38.500,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019
20

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 1.374.243,12	€ 1.481.261,56
FPV di parte capitale	€ 172.613,64	€ 1.999.905,90
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.542.100,49	€ 1.374.243,12	€ 1.481.261,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 1.542.100,49	€ 1.374.243,12	€ 1.481.261,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 584.746,98	€ 172.613,64	€ 1.999.905,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 584.746,98	€ 172.613,64	€ 1.999.905,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **34.155.220,46**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				35.735.126,67
RISCOSSIONI	(+)	1.378.189,98	31.345.329,73	32.723.519,71
PAGAMENTI	(-)	4.854.345,07	25.278.622,37	30.132.967,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.325.678,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.325.678,94
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.313.230,21	2.231.904,58	5.545.134,79 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.927.871,88	4.306.553,93	6.234.425,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.481.261,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.999.905,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			34.155.220,46

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, **non sono** indicati pagamenti per esecuzione.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 27.994.271,15	€ 31.867.076,22	34.155.220,46
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.396.564,95	€ 13.627.646,16	€ 9.577.343,63
Parte vincolata (C)	€ 1.518.898,23	€ 1.221.672,97	€ 1.320.685,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.597.792,90	€ 2.546.172,29	€ 3.261.393,93
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 15.481.015,07	€ 14.471.584,80	€ 19.995.797,16

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.640.993,00	€ -								
Finanziamento di spese correnti non	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 167.682,55					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 14.471.584,80	€ 8.052.360,73	€ 760.995,92	€ 4.814.289,51	€ 932.501,70	€ 289.171,27	€ -		€ 2.546.172,29
Valore monetario della parte	€ 31.867.076,22	€ 14.471.584,80	€ 8.052.360,73	€ 760.995,92	€ 4.814.289,51	€ 932.501,70	€ 289.171,27	€ -		€ 2.546.172,29

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 “Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.”

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 03/04/2020, assunta con i poteri della Giunta Comunale, munita del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti adeguatamente motivati.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario Straordinario n. 31 del 03/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.658.877,23	€ 1.378.189,98	€ 3.313.230,21	€ 32.542,96
Residui passivi	€ 6.980.070,92	€ 4.854.345,07	€ 1.927.871,88	-€ 197.853,97

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.535,73	€ 132.723,23
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 4.969,10
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 60.161,64
MINORI RESIDUI	€ 5.535,73	€ 197.853,97

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 122.048,40	€ 90.967,44	€ 49.207,25
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 122.048,34		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 157.506,60	€ 478.335,02	€ 459.537,98	€ 824.464,53	€ 3.602.207,97	€ 2.412.116,26	€ 1.975.658,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 20.451,30	€ 17.762,06	€ 39.977,05	€ 97.702,75	€ 2.934.042,68		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	13%	4%	9%	12%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.962,24	€ 2.063.177,00	€ 426.123,91	€ 42.612,19
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.962,24	€ 1.637.053,09		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 166.257,84	€ 833.444,88	€ 306.567,95	€ 34.335,18
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 66.304,67	€ 597.255,57		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	40%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 230.530,02	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 230.530,02		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni denunce	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		

L'organo di revisione evidenzia che al FCDE al 31.12.2019 esposto nella tabella va aggiunto FCDE al 31.12.2019 per € 46.879,18 relativo ad altre imposte, tasse e proventi.

L'importo dell'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 2.148.692,00.

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- *nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;*

- *nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.*

- *Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019*

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.148.692,00.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 810.995,92, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 810.995,92 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 760.995,92 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2018;

Euro 30.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2020;

Euro 60.000,00 già accantonati negli esercizi 2021-2022.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ha acquisito l'attestazione di congruità, sottoscritta dai dirigenti di settore dell'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione osserva che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'ente non ha effettuato accantonamenti al fondo perdite aziende e società partecipate.

Si registra una situazione a rischio per la società partecipata Area Sud Milano SpA, in concordato preventivo, per la quale l'ente ha deliberato la dismissione della partecipazione ed ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2019 l'importo di € 6.276.501,00 in relazione ai crediti/debiti reciproci, conformemente alla relazione del Commissario Giudiziale del concordato preventivo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 26.120,23
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.269,94
- variazione accantonamento in sede di consuntivo	€ 13.040,47
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 16.349,70

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 177.512,74 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.581.024,53	361.086,70	- 1.219.937,83
203	Contributi agli investimenti	-	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
	TOTALE	1.581.024,53	361.086,70	- 1.219.937,83

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 20.263.341,28	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.363.384,22	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.793.783,04	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 30.420.508,54	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.042.050,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 115.848,44	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.926.202,41	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 115.848,44	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,38%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.257.441,51
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 245.533,23
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.011.908,28

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.774.035,19	€ 2.522.219,65	€ 2.257.441,51
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 251.815,54	-€ 264.778,14	-€ 245.533,23
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 2.522.219,65	€ 2.257.441,51	€ 2.011.908,28
Nr. Abitanti al 31/12	34.891,00	34.951,00	34.715,00
Debito medio per abitante	72,29	64,59	57,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 146.852,70	€ 133.890,10	€ 115.848,44
Quota capitale	€ 251.815,54	€ 264.778,14	€ 245.533,23
Totale fine anno	€ 398.668,24	€ 398.668,24	€ 361.381,67

L'ente nel 2019 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In caso di risposta affermativa compilare la tabella sottostante:

-riportando l'importo dei mutui estinti e rinegoziati

- indicando l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 223.923,85
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 6.002,14
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 6.002,14
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e **non ha** pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non sono state rilasciate garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sono state attivate anticipazioni di liquidità Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2019 **non ha in corso** contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 3.866.422,86
- W2* (equilibrio di bilancio): € 3.282.074,79
- W3* (equilibrio complessivo): € 7.650.030,07

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 634.056,96	€ 596.117,79	€ 677,85	€ 24.660,46
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 35.630,64	€ 35.630,64	€ -	€ 715,80
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 669.687,60	€ 631.748,43	€ 677,85	€ 25.376,26

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 677,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 677,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 37.939,17	
Residui totali	€ 37.939,17	
FCDE al 31/12/2019	€ 25.376,26	66,89%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 75.095,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per effetto di maggiori somme incassate entro la chiusura del rendiconto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 121.370,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 121.370,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 53.028,27	
Residui totali	€ 53.028,27	
FCDE al 31/12/2019	€ 24.546,79	46,29%

TASI

Nell'esercizio 2019 non sono previste entrate da TASI.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 137.885,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in relazione all'entità del ruolo emesso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.919.844,13	
Residui riscossi nel 2019	€ 175.893,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.743.950,97	90,84%
Residui della competenza	€ 668.165,29	
Residui totali	€ 2.412.116,26	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.975.685,00	81,91%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 409.874,91	€ 995.877,75	€ 230.530,02
Riscossione	€ 409.874,91	€ 995.877,75	€ 230.530,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.806.393,32	€ 2.245.477,32	€ 2.063.177,00
riscossione	€ 1.614.875,07	€ 1.761.515,08	€ 1.637.053,09
%riscossione	89,40	78,45	79,35

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 1.806.393,32	€ 2.245.477,32	€ 2.063.177,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 16.660,00	€ 193.584,90	€ 42.612,39
entrata netta	€ 1.789.733,32	€ 2.051.892,42	€ 2.020.564,61
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 853.283,02	€ 820.003,37	€ 564.395,57
% per spesa corrente	47,68%	39,96%	27,93%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 483.962,24	
Residui riscossi nel 2019	€ 483.962,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 426.123,91	
Residui totali	€ 426.123,91	
FCDE al 31/12/2019	€ 42.612,39	10,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 28.017,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per maggiori canoni, concessioni e diritti reali di godimento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	275.164,63	
Residui riscossi nel 2019	170.990,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.742,58	
Residui al 31/12/2019	€ 99.431,38	36,14%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 99.431,38	
FCDE al 31/12/2019	€ 34.335,18	34,53%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 7.827.872,27	€ 7.580.606,73	-247.265,54
102 imposte e tasse a carico ente	€ 497.797,56	€ 474.142,97	-23.654,59
103 acquisto beni e servizi	€ 15.848.672,22	€ 15.677.015,73	-171.656,49
104 trasferimenti correnti	€ 622.295,50	€ 875.701,62	253.406,12
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 133.890,10	€ 115.848,44	-18.041,66
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 42.226,54	€ 49.387,09	7.160,55
110 altre spese correnti	€ 476.070,23	€ 513.933,32	37.863,09
TOTALE	€ 25.448.824,42	€ 25.286.635,90	-162.188,52

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 480.800,00;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.673.692,83;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 10.500.162,87	€ 7.580.606,73
Spese macroaggregato 103	€ 433.384,21	€ 14.604,58
Irap macroaggregato 102	€ 586.710,30	€ 435.102,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ 1.083.042,44
Altre spese: rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni, contabilizzati in un macroaggregato diverso dal 101		€ 15.711,42
Altre spese: contabilizzate in macroaggregati diversi dal 101 (ad. es. rimborsi per missioni, spese per formazione...)		€ 24.051,17
Totale spese di personale (A)	€ 11.520.257,38	€ 9.153.119,07
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.846.564,55	€ 1.388.194,98
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 9.673.692,83	€ 7.764.924,09
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente **non** ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini e pertanto l'Organo di revisione ha verificato gli impegni 2019 in relazione ai seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione evidenzia che la Corte Costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente e che pertanto **il limite complessivo delle spese soggette a limiti è rispettato.**

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati per i seguenti organismi:

- Farmacie Comunali Corsichesi SpA;
- AFOL Metropolitana;
- Fondazione per leggere.

I prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma, 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, soltanto del presente Organo di revisione per i seguenti organismi: Area Sud Milano SpA, Cap Holding SpA,, Fondazione Pontirolo Onlus, CIMEP:

1. Area Sud Milano SpA non fornisce, a partire dall'esercizio 2014, la certificazione dei crediti e debiti reciproci nonostante formale richiesta inviata dall'ente.

L'Organo di revisione osserva in merito che Area Sud Milano SpA è in concordato preventivo dal 20/02/2019. Il contenuto della relazione redatta ai sensi dell'art. 172 L.F. dal Commissario Giudiziale del Concordato Preventivo di Area Sud Milano SpA risulta erroneo e pregiudizievole per il Comune, poiché il Commissario da un lato non ha tenuto conto delle ragioni del credito vantato dal Comune, come comprovato dalla documentazione allegata alla precisazione del credito e dall'altro non ha preso in considerazione le circostanze che portano a dubitare della sussistenza di una effettiva posizione debitoria da parte del Comune. I (presunti) crediti di Area Sud Milano SpA sono stati accantonati nel risultato di amministrazione per € 4.890.827,00. Il credito del Comune nei confronti di Area Sud Milano SpA iscritto in bilancio per € 1.385.674,00

è stato accantonato nel risultato di amministrazione.

2. In merito a Cap Holding SpA alla nota asseverata dall'Organo di revisione dell'ente è stato dato riscontro a mezzo di nota a firma del responsabile ufficio contabilità fornitori e clienti di Cap Holding SpA con la seguente precisazione: "Vi forniamo i dati al 31.12.2019 aggiornati alla data odierna che, non essendo dati definitivi, gli stessi potrebbero subire variazioni per scritture di assestamento necessarie al bilancio definitivo. Si precisa inoltre che l'asseverazione, se richiesta per iscritto, verrà fornita al Vostro Ente dai nostri revisori a certificazione del bilancio avvenuta".
In relazione alla discordanza tra i crediti e debiti reciproci, l'Organo di revisione evidenzia che si tratta di maggiori debiti di Cap Holding SpA nei confronti dell'ente per corrispettivi civili e produttivi del servizio idrico. Il Collegio si riserva di verificare nelle successive sedute.
3. Con riferimento a Fondazione Pontirolo Onlus alla nota asseverata dall'Organo di revisione dell'ente è stato dato riscontro a mezzo di nota a firma del direttore amministrativo. In relazione alle discordanze tra i crediti e debiti reciproci, l'Organo di revisione evidenzia che si tratta dei servizi SAD/CSE anno 2010 oggetto di contenzioso e che l'importo quantificato in euro 57.817,27 è accantonato nel risultato di amministrazione.
4. Riguardo al Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare in liquidazione alla nota asseverata dall'Organo di revisione dell'ente è stato dato riscontro a mezzo di nota a firma del revisore unico del consorzio in liquidazione in data 20 maggio 2020, oltre i termini necessari per le operazioni di chiusura. In relazione alla discordanza tra i crediti e debiti reciproci, l'Organo di revisione evidenzia che si tratta di maggiori debiti del CIMEP nei confronti dell'ente. Il Collegio si riserva di verificare nelle successive sedute.

***N.B.** Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).*

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha** proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, **non ha** sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha approvato in data 16/12/2019, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 92, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni anno 2018.

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2019, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 94, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che solo Area Sud Milano SpA in concordato preventivo registra perdite d'esercizio e che l'ente ha idoneamente effettuato accantonamenti nell'avanzo di amministrazione in relazione al rischio.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita d'esercizio di euro 5.687.235,95.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento degli accantonamenti per rischi ed oneri connessi alla situazione della società partecipata Area Sud Milano SpA in concordato preventivo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (-) 5.440.486,46 con peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.177.764,08 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 370.495,11, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Farmacie Comunali Corsichesi SpA	90,99%	123.509,83
Cap Holding SpA	0,69%	194.267,35
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	0,20%	-723,69
Afol Metropolitana – Agenzia per la formazione e l'orientamento e il lavoro	1,12%	-682,66
Fondazione per leggere	1,81%	-13,14
Fondazione Pontirolo onlus	41,60%	54.137,41

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote d'ammortamento		
2017	2018	2019
3.979.739,83	4.287.911,07	3.232.740,13

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2019
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.148.692,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	3.070.015,15
(+)	FCDE economica	€	2.148.692,00
(+)	Depositi postali	€	335.326,22
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	-€	11.723,00
(-)	Crediti stralciati	€	-
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	2.824,42
	RESIDUI ATTIVI =	€	5.545.134,79

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	5.687.235,95
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	230.530,02
-	contributo permesso di costruire restituito	€	-
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	370.495,11
+	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale inizi	€	1.408.800,64
	variazione al patrimonio netto	-€	3.677.410,18

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	49.272.788,68
II	Riserve	€	74.147.551,63
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	643.317,26
b	da capitale	€	1.408.800,84
c	da permessi di costruire	€	3.138.811,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	370.498,11
e	altre riserve indisponibili	€	69.872.761,74
III	risultato economico dell'esercizio	-€	5.687.235,95

L'Organo di revisione prende atto che il Commissario Straordinario, con i poteri di Giunta, nella relazione sulla gestione 2019, propone di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve disponibili	€ 3.904.294,78
portata a nuovo	€ 1.782.941,17
Totale	€ 5.687.235,95

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 810.995,92
fondo perdite società partecipate	€ -
fondo per manutenzione ciclica	€ -
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 6.617.655,71
totale	€ 7.428.651,63

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	8.246.134,09
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.011.908,28
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	6.234.225,81

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce contributi agli investimenti per euro 6.299.514,52 riferiti a contributi. L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 192.332,40 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione sulla gestione 2019 in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA GRAZIA ZANNI

RAG. FRANCESCO CANDIDO

DOTT. SERGIO CURTI